



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Prot. n.P. 21911

Cagliari, 13 Settembre, 2012

Lettera inviata solo tramite tele-fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi art. 6, comma 2, L. 412/1991

> ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL - FP
Fax 070/2795371

CISL - FPS
Fax 2638

UIL - FPL
Fax 6298

DIRER - SDIRS
Fax 2763

FE.D.R.O.
Fax 4378
Mail sindacato.fedro@regione.sardegna.it

S.A.DI.R.S.
Fax 2281
Mail sadirs@tiscali.it

S.A.F.
Fax 070/4560876

FENDRES-SAFOR-CONFSAL
Fax 2754

- > ALLA R.S.U. Amministrazione regionale
(cartella Intras: Comunicazioni RSU Amministrazione)
- > ALLA R.S.U. C.F.V.A.
(cartella Intras: Comunicazioni RSU C.F.V.A.)

Oggetto: Art. 5, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012 n. 135- valore nominale dei buoni pasto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Con riferimento alle reazioni espresse dalle organizzazioni sindacali e derivate dalla conoscenza, in via indiretta, di una comunicazione interna su adempimenti riguardanti la norma in oggetto, si precisa che si tratta di una nota rivolta esclusivamente alla Ragioneria allo scopo di predisporre modalità operative atte ad evitare che, nelle buste paga, vengano effettuate ritenute in misura superiore al dovuto, se rapportate al valore nominale dei buoni mensa eccedente quello indicato nell'art. 5, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012 n. 135; nota quindi non destinata alla divulgazione

Com'è noto le comunicazioni di carattere generale agli uffici, ai dipendenti, alla RSU e alle organizzazioni sindacali avvengono con diversa forma e attraverso INTRAS.

Venendo alla sostanza della questione - fatte salve le valutazioni rimesse alla Giunta regionale circa l'impugnabilità della medesima davanti alla Corte costituzionale - pur potendosi condividere considerazioni circa aspetti critici della norma e occorre prendere atto che la medesima, sia attraverso l'individuazione delle amministrazioni destinatarie, sia in ragione della prescritta cessazione degli effetti delle disposizioni normative e contrattuali più favorevoli, trova immediata applicazione anche nella Regione sarda.

Non si può infatti eccepire in via amministrativa alcun argomento in ordine alla competenza della Regione in materia di ordinamento degli uffici e stato giuridico ed economico del personale, che porti alla disapplicazione della norma; questa infatti in ragione della sua natura imperativa e della formulazione puntuale, non presenta margini di discrezionalità applicativa, tanto più che i risparmi che ne derivano costituiscono economie di bilancio e ne è escluso un diverso utilizzo.

Il Direttore Generale

Giuseppe Manca